



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

**Servizio 1 “Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta”**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** La legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data del loro inserimento nei siti telematici degli enti;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;
- VISTO** il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 concernente il conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio 1 - “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTO** l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente “*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;
- VISTA** la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale»*”;
- VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante “*Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021*”;

- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “*Legge di stabilità Regionale 2023-2025*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: “*Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026.*”;
- VISTO** l'articolo 26, comma 10, della legge regionale n. 25 del 21.11.2023, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 49 - parte I - del 24.11.2023, i quale dispone che “*Per l'erogazione di contributi da ripartire in funzione del numero di alunni assistiti ai sensi del comma 3 dell'articolo 13 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, in favore dei Comuni facenti parte di un distretto sociosanitario il cui Comune capofila ha deliberato lo stato di dissesto finanziario ai sensi del titolo VIII, capo II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 2023 la spesa di 800 migliaia di euro (Missione 18, Programma 5). Il contributo è erogato al Comune capofila che è onerato del trasferimento ai comuni facenti parte del distretto socio-sanitario nonché della relativa rendicontazione.*.”;
- RILEVATO** in attuazione della predetta disposizione nel bilancio regionale dell'anno 2023 - rubrica del Dipartimento regionale delle Autonomie locali - è stato istituito il capitolo **191350** “*Contributi in favore dei comuni facenti parte di un distretto socio-sanitario il cui comune capofila ha deliberato lo stato di dissesto finanziario ai sensi del titolo VIII, capo II, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per l'erogazione di contributi da ripartire in funzione del numero di alunni assistiti ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni*” con uno stanziamento pari a **€ 800.000,00**;
- VISTO** il D.D.G. n. 626 del 15/12/2023 con cui è stato approvato il piano di riparto del contributo straordinario di cui all'articolo 26, comma 10, della legge regionale n. 25 del 21.11.2023 tra i comuni capofila dei rispettivi distretti socio-sanitari che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario ai sensi del titolo VIII, capo II, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. , assegnando al Comune di **PARTINICO**, nella qualità di Comune capofila del **Distretto Socio-Sanitario D41**, l'importo di **€ 11.290,88** impegnato a valere sulla disponibilità del capitolo **191350** del bilancio della Regione per l'anno 2023;
- VISTA** la circolare n. 8 del 15/05/2018 (prot. n. 6208/2018) a seguito della quale sono state acquisite da parte dei comuni dell'isola apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;
- VISTO** L'art. 158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 rubricato “*Rendiconto dei contributi straordinari*”;
- VISTE** le circolari diramate dal Dipartimento delle Autonomie Locali, pubblicate sul sito istituzionale, n. 16/2019 “*Modalità operative per la rendicontazione, ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. n.267/2000, dei contributi straordinari erogati dall'Amministrazione regionale.*” e n. 16/2021, contenente “*parziali modifiche alla circolare n. 16 del 31.12.2019 in attuazione dell'art. 32 della L.r. n. 9/2021.*”
- VISTI** i Decreti del Ragioniere Generale della Regione n. 592 del 30/04/2024 e n. 696 del 09/05/2024 di riaccertamento ordinario dei residui passivi per l'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- VISTA** la nota prot. n. 8941 del 30/05/2024 con cui il Servizio 1 del Dipartimento delle Autonomie Locali ha fornito indicazioni ai comuni capofila dei distretti socio-sanitari assegnatari del contributo ai fini della presentazione dell'istanza corredata dal piano di utilizzo in conformità alle finalità del contributo previste dalla norma;

**VISTA** la nota prot. n. 31846 del 25/10/2024 con la quale il Comune di **PARTINICO**, nella qualità di Comune capofila del **Distretto Socio-Sanitario D41**, ha presentato l'istanza formale di erogazione del contributo impegnato ed assegnato con il D.D.G. n. 626 del 15/12/2023, secondo il prescritto Allegato A di cui alla nota prot. n. 8941 del 30/05/2024, corredata dal piano di utilizzo del contributo ripartito ai comuni del **Distretto Socio-Sanitario D41** in base al numero dei minori beneficiari comunicati dagli stessi;

**RITENUTO** di dover provvedere alla liquidazione e alla successiva erogazione in favore del Comune di **PARTINICO**, nella qualità di Comune capofila del **Distretto Socio-Sanitario D41**, dell'importo di **€ 11.290,88**, assegnato ed impegnato con il sopra richiamato con il D.D.G. n. 626 del 15/12/2023 previo riparto del contributo complessivo di € 800.000,00 riservato Distretti Socio-Sanitari assegnatari dall'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 per l'utilizzo in conformità alle finalità previste dalla norma;

*per quanto sopra indicato in premessa*

## **DECRETA**

### **Art.1**

In attuazione dell'articolo 26, comma 10, della legge regionale n. 25 del 21.11.2023, è liquidata in favore del Comune di **PARTINICO**, nella qualità di Comune capofila del **Distretto Socio-Sanitario D41**, l'importo di **€ 11.290,88**, assegnato ed impegnato con il D.D.G. n. 626 del 15/12/2023, per l'utilizzo in conformità alle finalità del contributo previste dalla norma.

### **Art.2**

Agli oneri derivanti dal precedente articolo, si fa fronte a valere sulle disponibilità del capitolo **191350** impegnate sul Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2023 con il D.D.G. n. 626 del 15/12/2023.

### **Art.3**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., e dalle circolari del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 16/2019 e n. 16/2021, il contributo dovrà essere rendicontato, a cura del Segretario e del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario di cui è avvenuta l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione.

Il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento contributivo ed attestare che per il medesimo intervento e finalità l'ente non abbia ricevuto altri finanziamenti o fondi pubblici.

Nell'ipotesi in cui le somme erogate non vengano in tutto o in parte rendicontate, il contributo non speso dovrà essere restituito alla Regione Siciliana.

### **Art.4**

L'operazione prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 – C.E.: 2.3.1.01.02.003 – S.P.: 2.4.3.02.01.02.003

### **Art. 5**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. .

**Art. 6**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al Comune richiedente.

**Art. 7**

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

*Palermo, 29/10/2024*

*IL FUNZIONARIO DIRETTIVO*  
*Daniela Leonelli*  
*f.to*

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1*  
*Bernardo Santomauro*